

Il viaggio La tangenziale vista dall'elicottero. «Primo tratto tra un anno»

Tem, corsa contro il tempo In mille nel cantiere d'agosto

Trentadue chilometri, cinque euro di pedaggio (otto per i camion), 70mila veicoli attesi al giorno. Nei cantieri della **Tem**, la tangenziale esterna di Milano — dal casello di Agrate Brianza a quello di Melegnano, in mezzo le connessioni con la futura BreBeMi, la Rivoltana e la Cassanese — lavorano in pieno agosto 1.100 addetti.

L'obiettivo è fissato all'anno prossimo: entro la primavera-estate del 2014 dovrà essere pronto il tratto centrale, i sette chilometri che permetteranno l'allacciamento con la BreBeMi. Lo chiamano arco **Tem**, questo primo spezzone della mini-autostrada che verrà in tempo per Expo.

Duecentoquaranta milioni

spesi per gli espropri, 2mila agricoltori risarciti. Ieri, i dirigenti della **Tem**, insieme con l'assessore ai Trasporti della regione Maurizio Del Tenno, hanno organizzato un sopralluogo in elicottero sopra

l'area del maxi-cantiere. «Abbiamo potuto vedere lo stato dei lavori dell'arco che oggi è al 40 per cento», ha spiegato Del Tenno: «Entro l'anno, grazie ai 330 milioni di euro previsti dal governo, sarà possibile arrivare al closing finanziario dando nuovo slancio all'opera».

«Stiamo tenendo aperti i cantieri anche in agosto per ribadire la nostra determinazione a ultimare il tratto compreso tra Cassanese e Rivoltana,

in parallelo con BreBeMi, entro il maggio 2014 e l'intera tratta entro il 2105 di Expo», ha aggiunto l'amministratore delegato della società, Stefano Maullu al termine del sopralluogo. «La circostanza che **Tem** e BreBeMi siano, nei fatti, due autostrade gemelle, non ci sta, infatti, facendo perdere di vista il rispetto del programma anche per quanto concerne la costruzione degli altri lotti. Credo che la nostra volontà di contribuire al rilancio dell'occupazione e della crescita attraverso la realizzazione di un'infrastruttura-sistema attesa da almeno quarant'anni dai cittadini e dalle imprese sia stata riconosciuta dal governo». Da oggi è aper-

ta la prima strada collegata alla **Tem**: il viadotto sulla Rivoltana a fianco del campo base di Truccazzano.

Protesta invece Legambiente: «Le nuove autostrade saranno un flop finanziario», attacca Damiano Di Simine: «Tropo grandi per i flussi di traffico previsto, troppo costose in rapporto ai veri problemi di mobilità, troppo ridondanti rispetto ad opere già esistenti, troppo insostenibili in un territorio limitato e inquinato come quello della Lombardia, che mai come ora avrebbe bisogno di massicci investimenti sulla mobilità collettiva e sul trasporto sostenibile delle merci».

A.Se.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maullu (ad)

Il programma dei lavori sarà rispettato. L'autostrada intera aprirà nel 2015



I lavori

Due immagini del cantiere dall'altezza di 100 metri. I lavori per l'arco **Tem** sono completi al 40 per cento. Da oggi apre al traffico il viadotto a fianco del campo base di Truccazzano

